

Boom della raccolta carta, nel 2007 evitate 22 discariche

ROMA. È in crescita la raccolta differenziata di carta e cartone in Italia. Lo sostiene il 13esimo rapporto del **Comieco** (il Consorzio nazionale di recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica) presentato ieri mattina a Roma. Dai dati del rapporto emerge come, grazie alla raccolta di due milioni e 800mila tonnellate di carta, sia stata evitata nel 2007 la costruzione di 22 discariche.

Dal rapporto emerge che, a fronte di oltre 4,6 milioni di tonnellate di imballaggi immessi al consumo, la percentuale di materiale avviato al riciclo è pari al 70%, mentre il dato complessivo di recupero si attesta al 78% (percentuale che comprende anche il recupero energetico). E l'aumento rispetto al 2006 è stato di 92mila tonnellate. È stato così superato con un anno di anticipo l'obiettivo del 60% del riciclo di materiale

fissato dall'Unione europea. In Europa l'Italia è al terzo posto dietro Germania (5 milioni e 600mila) e Francia (3 milioni e 500mila), ma davanti a Gran Bretagna (2 milioni e 700mila) e Spagna (2 milioni 200mila). Lo scorso anno ogni cittadino italiano ha in media recuperato 44,6 chilogrammi di carta e cartone. A livello regionale la resa pro capite più elevata è stata quella del Trentino Alto Adige (con 74 chili) seguita da Valle d'Aosta (68,6 kg) e Piemonte (58 kg). In coda alla classifica Sicilia (14,2 kg) e Molise (17,3). L'aumento complessivo è stato di oltre 92mila tonnellate, di cui 41.600 al Centro con un aumento del 7%, 27mila al Nord (+1,8%) e 23.500 al Sud (+5,7%). Nel corso del 2008 **Comieco** prevede che il trend della raccolta di carta e cartone aumenterà ancora dell'8% circa rispetto al 2007. «In solo 8 anni, il

sistema Italia ha goduto di un beneficio complessivo pari a 1 miliardo e 600 milioni di euro grazie alla raccolta differenziata di carta e cartone» ha sottolineato il presidente del consorzio Piero Attoma.

